



LEGENDA

Propensione alla dispersione delle acque meteoriche sul suolo / strati superficiali del sottosuolo

- Propensione nulla: aree con tiliti fini/compatte, depositi eluviali e colluviali. Possibilità di dispersione sostanzialmente assente per la bassa permeabilità del suolo / strati superficiali del sottosuolo.
- Propensione bassa: aree con substrato lapideo sostanzialmente affiorante. Possibilità di dispersione solo locale e correlata a puntuali miglioramenti della permeabilità superficiale per presenza di piccoli lembi di coperture grossolane e/o fratturazione locale del substrato lapideo.
- Propensione bassa con puntuali situazioni di buona propensione: aree con substrato lapideo subaffiorante e coperture eterogenee (da depositi eluvio-colluviali sostanzialmente impermeabili a depositi grossolani permeabili) e di modestissimo spessore. Possibilità di dispersione locale correlata a puntuali miglioramenti della permeabilità superficiale per presenza di lembi di coperture grossolane e/o fratturazione locale del substrato lapideo.
- Propensione da moderata a bassa: aree con depositi di natura eterogenea, molto consolidati e talora e pedogenizzati. Possibilità di dispersione moderata e con notevoli variazioni locali delle caratteristiche di permeabilità dei terreni.
- Propensione moderata: aree con depositi di natura eterogenea e generalmente a grana grossa ma con abbondante matrice. Possibilità di dispersione moderatamente buona per le caratteristiche di permeabilità dei terreni.
- Propensione da buona a ottima: aree con depositi superficiali grossolani ed eterogenei (alluvionali ls, di versante, ecc...), anche di significativo spessore e con cementazione sostanzialmente assente. Possibilità di dispersione da buona a ottima per l'elevata permeabilità dei terreni.
- Propensione eterogenea: aree con presenza di unità conglomeratiche di spessore significativo e grado di cementazione eterogeneo. Possibilità di dispersione da ottima (zone con scarsa/assente cementazione) ad assente (zone con conglomerati compatti e non fratturati).

Limitazioni per la tutela delle acque sotterranee

- Divieto di dispersione sul suolo / strati superficiali del sottosuolo di tutte le acque meteoriche (zona di tutela assoluta sorgenti / pozzi asserviti a sistemi acquedottistici)
- Divieto di dispersione di acque meteoriche diverse da quelle pluviali (zona di rispetto sorgenti / pozzi asserviti a sistemi acquedottistici)

Limitazioni correlate a dissesti a grande scala correlati alla saturazione dei terreni

Non sono presenti limitazioni correlate a tali aspetti

Assetto ricettori naturali

- Reticolo idrico minore di competenza comunale
- Reticolo idrico principale di competenza regionale

Misure strutturali di mitigazione del rischio idraulico

- Interventi prioritari per evitare o prevenire situazioni di crisi dei sistemi fognari misti esistenti
- Necessità di verifiche e/o interventi di manutenzione tratti di aste del reticolo idrico minore, spesso tombinate, e talora interagenti / interferenti con fognature miste
- Identificativo dell'intervento (si veda la relazione illustrativa per la consistenza degli stessi)

Si ricorda che qualunque intervento correlato all'invarianza idraulica e idrologica mediante infiltrazione nel suolo o negli strati superficiali del sottosuolo deve essere anche valutato rispetto alle locali caratteristiche geologiche e idrogeologiche (compresa la permeabilità dei terreni interessati), nonché riguardo agli effetti sulla stabilità locale dei versanti in conseguenza dell'imbibizione e la vicinanza di strutture / edifici che possono essere coinvolti dagli effetti dell'infiltrazione.

COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA Piazza Roma 3 24020 Castione della Presolana (BG)	
DATA PRESSIONE: Maggio 2021	TAVOLA: DSRI_04
SCALA: 1:10.000	
DOCUMENTO SEMPLIFICATO DEL RISCHIO IDRAULICO <small>(art. 58bis della LR 12/2005 e RR 7/2017/2017 e smi)</small>	
DISCIPLINA DEL TERRITORIO E MISURE STRUTTURALI	
REV./	DATA
01	
02	
03	